

Il segretario del PD Val di Cornia Isola d'Elba, e candidato alle elezioni regionali, Matteo Tortolini ha visitato martedì 24 novembre lo stabilimento Magona.

Tortolini ha incontrato le RSU e la direzione dello stabilimento per ascoltare dai diretti rappresentanti dell'azienda lo stato di salute del centro produttivo di Piombino. Durante l'incontro con le RSU di Fiom, Fim, Uilm il segretario ha parlato con i rappresentanti dei lavoratori ponendo loro domande sullo stato attuale dell'occupazione e sui rapporti sindacali. Al termine della riunione Tortolini ha espresso soddisfazione nel constatare l'ottimo clima che si respira all'interno dell'azienda. "E' fondamentale che all'interno di un'attività produttiva come la Magona, una realtà importante per il nostro territorio ci sia un sostanziale unità di vedute tra le sigle sindacali".

La mattinata è proseguita poi con un colloquio con la direzione dell'azienda. Agli interlocutori Tortolini ha posto una serie di domande riguardo le prospettive per l'azienda nel 2010. "L'azienda ha dato risposte positive dal punto di vista occupazionale, ha dichiarato al termine del colloquio, questo dato non può che confortare chi come noi svolge attività politica sul territorio. I vertici aziendali sperano infatti in un recupero della produttività nel corso del prossimo anno".

La giornata del segretario all'interno della Magona si è conclusa con una visita agli impianti compreso il nuovo impianto di verniciatura che dovrebbe partire nei prossimi giorni.

La visita alla Magona si inserisce nella serie di incontri che Matteo Tortolini sta facendo nelle realtà produttive del comprensorio.

"Questo incontro con le Rsu e con la direzione della Magona è stato molto proficuo, ho conosciuto un'azienda che al di là del suo essere un corpuscolo all'interno di una multinazionale dimostra, a partire dalle RSU fino ad arrivare ai vertici locali, un radicamento nel territorio, la ricerca della difesa della produttività e il mantenimento dei livelli occupazionali. Sarà importante che nei prossimi anni vengano realizzate le infrastrutture necessarie per mantenere competitive le aziende del nostro territorio. Noi faremo il possibile nei tavoli istituzionali per garantire che le operazioni siano fatte nella tutela e nel rispetto delle regole, ma anche con la tempestività che serve per far sì che il nostro territorio non perda ulteriore terreno".